

### **L'Alta Direzione incontra i Responsabili di Servizio**

Lo scorso martedì 27 aprile, l'Alta Direzione ha incontrato, presso l'Hotel Aleph di Roma, tutti i Responsabili di Servizio di Promuovi Italia.

La giornata di studio è stata dedicata all'approfondimento di importanti temi, quali l'assetto strutturale, le procedure, l'integrazione operativa e la diversificazione di prodotto.

Al tavolo dei relatori erano presenti il Direttore Generale Francesco Montera, il Direttore della DAF (Divisione Amministrazione, Finanza, Affari Legali e Societari) Olindo Ceccarelli, e il Direttore della DVO (Divisione Operativa) Stefano Orsini.

Il Direttore Generale, primo ad intervenire, ha sottolineato quanto fosse necessario un momento di incontro e riflessione ai livelli più alti della Società, soprattutto in seguito al percorso di trasformazione ed istituzionalizzazione intrapreso dall'Azienda negli ultimi mesi.

Il Direttore Generale ha ricordato che l'organizzazione societaria è cambiata, Promuovi Italia è cresciuta, e la struttura aziendale continuerà a mutare nei prossimi mesi. Il processo di trasformazione, lento ma stabile, continuerà a coinvolgere l'intera azienda.

Guardando al prossimo futuro, diventa quindi indispensabile per tutti perfezionare il modo di operare: l'organizzazione deve garantire che i processi si realizzino, ciascun Servizio dal suo canto è chiamato a



svolgere propri compiti e funzioni garantendo massima efficienza e qualità.

Il Direttore Generale si è soffermato inoltre sull'idea che l'Alta Direzione dovrà sempre più dedicarsi alla definizione delle linee strategiche da perseguire, coinvolgendo e trasferendo gradualmente ai singoli servizi compiti direzionali.

Il Direttore Montera ha infine analizzato il costo del personale suddiviso per singolo Servizio e ha invitato i Responsabili a definire gli obiettivi economici delle varie attività che si andranno ad intraprendere.

In una analisi finale degli obiettivi non ancora raggiunti si possono annotare il passaggio normativo che permette di consolidare l'attività di house providing, ed un ulteriore aumento del capitale sociale. Si deve comunque riconoscere alla Società, quale punto di forza, l'aver offerto fino ad'ora servizi diffusi di assistenza tecnica a tutta la pubblica amministrazione.

A seguire l'intervento del Direttore Generale, il Direttore Ceccarelli ha fatto notare come i costi fissi sostenuti dalla Società siano esponenzialmente aumentati rispetto ai costi variabili, dopo le ultime stabilizzazioni contrattuali del mese di gennaio 2010. Il Direttore Amministrativo ha inoltre invitato i Responsabili di Servizio a preferire, ove possibile, gli altri Servizi quali "fornitori interni". Il fornitore interno infatti permetterebbe di abbattere alcuni costi e di ottenere, in alcuni casi, un prodotto migliore.

Il Direttore Orsini, ultimo dei tre direttori ad intervenire, ha affrontato il tema della integrazione fra le varie aree operative e della diversificazione di prodotto.



Raggiunta ormai una organizzazione alquanto complessa, l' integrazione e il dialogo tra i vari servizi è fondamentale e sempre più indispensabile.

Nella prospettiva futura a medio termine, diventa fondamentale ampliare lo spettro dei possibili committenti e soprattutto diversificare il prodotto con nuovi strumenti, in settori innovati dalle alte potenzialità.

Dopo l'intervento dei tre direttori, i partecipanti hanno poi dibattuto sui temi trattati.

Richiesta a più voci è stata una maggiore attenzione al rispetto delle procedure. Le procedure infatti, anche se complesse e di difficile applicazione, sono uno strumento di garanzia per l'Azienda.

Durante il dibattito è stata sottolineata anche l'importanza che assume il ruolo della formazione, quale strumento di aggiornamento professionale delle risorse umane e momento di coesione sociale.

Infine è emersa la necessità di ripetere nuovamente la giornata di studio con la partecipazione dei coordinatori tecnici di servizio e delle segreterie tecniche, due figure professionali ormai completamente istituzionalizzate anche con l'inserimento delle stesse nell'organigramma societario.